



COMUNE DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N° 21 DEL 19.07.2017

DELIBERAZIONE N° DEL

OGGETTO: *Sentenza Tars n° 312\2012 depositata in data 08/02/2012 – Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza vincolo espropriativo. Ditta ██████████ Foglio di mappa n° 60 p.lle 425 e parte p.lla 426.*

L'anno duemiladiciasette il giorno del mese di alle ore in Palermo,
presso la Sede Comunale di Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria, con la partecipazione del Vice
Segretario Generale Dott. Salvatore Currao

IL COMMISSARIO AD ACTA Con i poteri del Consiglio Comunale

Arch. Donatello Messina n.q. di Commissario ad acta giusta Delega del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'assessorato Territorio ed Ambiente, prot. n° 20315 del 04/10/2012, in esecuzione alla sentenza T.A.R. Sicilia Sezione Terza di Palermo n° 312\2012 e delle ordinanze di proroga T.A.R. Sicilia di proroga dei termini n° 2845/16 del 06/12/2016 e n° 1302/17 del 12/05/2017, ha adottato la deliberazione concernente il provvedimento di cui all'oggetto.

II COMMISSARIO AD ACTA

Nominato, giusta delega dal Dirigente Generale pro-tempore della Direzione Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dott. Sergio Gelardi n° 20315 del 04.10.2012, per dare esecuzione alla sentenza TAR n° 312/2012 – Ricorso n° 2525 del 2011 proposto dalla Sig.ra [REDACTED]

Vista l'ordinanza T.A.R. Sicilia, n. 2845/16, con la quale viene concessa al Commissario ad acta delegato una proroga di giorni 90 (novanta) per la definizione delle attività di esecuzione della sentenza;

Vista l'ordinanza T.A.R. Sicilia, n. 1302/2017, con la quale viene concessa ulteriore proroga di giorni 90 (novanta), dalla comunicazione in via amministrativa della suddetta ordinanza n. 1302/2017;

Vista la proposta di deliberazione n° 21 del 19.07.2017 predisposta dall'Area della Pianificazione del Territorio del Comune di Palermo avente ad oggetto: " *Adozione della variante urbanistica in esecuzione della sentenza TAR n° 312/2012 depositata il 08.02.2012 – Rideterminazione urbanistica di un'area destinata dalla variante generale al PRG approvata con D.Dir. 124 e 558/DRU/02, a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza vincolo espropriativo. Ditta [REDACTED] Foglio di mappa n° 60 p.lle 425 e parte p.lla 426.*

Visti gli atti ed elaborati tecnici di cui alla variante urbanistica in questione;

Considerato che la variante urbanistica risulta coerente con le scelte pianificatorie generali e con l'assetto di fatto del territorio nel suo complesso;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dall'Area della Pianificazione del Territorio del Comune di Palermo;

DELIBERA

1) Adottare, ai sensi della procedura di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. n° 71/78 , la variante urbanistica, in esecuzione alla sentenza del TAR di Palermo Sez. 3^ n° 312/2012, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area sita in Palermo via Generale Vito Artale, ed identificata in catasto con le p.lle 425 e parte della p.lla 426 del foglio di mappa n° 60, di proprietà della Sig.ra [REDACTED] conformemente alla destinazione, contenuta nel PRG approvato con D.Dir. 124 e 558/DRU/02, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti, che prevedono una destinazione a "S2" (scuole dell'obbligo);

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti atti ed elaborati:

- Proposta di deliberazione n21 del 19.07.2017, con i relativi allegati:
- Relazione tecnica;
- Elaborato grafico;
- Relazione geologica.

2) Dare atto che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, formerà oggetto di successivo provvedimento ai sensi del comma 2 del sopracitato art. 39 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

3) Dare mandato all'Ufficio comunale "Pianificazione Urbana e Territoriale" di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia e consequenziali alla presente deliberazione: di depositare, entro dieci giorni dalla data di esecutività del presente atto, la variante in argomento, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi.

4) L'effettuato deposito sarà reso nota alla cittadinanza oltre che a mezzo manifesti murali, mediante pubblicazione di apposito avviso nella G.U.R.S. e su almeno un quotidiano a diffusione regionale, rendendo nota che fino a dieci giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n°71/78, osservazioni al progetto di ristudio della zona stralciata, oggetto della presente.

5) Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.

6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente per la procedura di approvazione ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 71/1978.